

IL LIBRO. Domani pomeriggio alla Feltrinelli Antonella Boralevi un noir che affronta i misteri dell'anima

«La bambina nel buio» ambientato
in una Venezia affascinante

Domani alle 18.30 la Feltrinelli Libri e Musica di via Quattro Spade ospita Antonella Boralevi in occasione dell'uscita del suo nuovo romanzo "La bambina nel buio" (Baldini-Castoldi).

Un noir che racconta il cuore delle donne e affronta con coraggio i temi cruciali dell'anima contemporanea in un finale che svela come l'unica salvezza sia sempre l'amore.

Nel 1985, in una splendida villa della campagna veneta, Paolo e Manuela festeggiano i loro 20 anni di matrimonio. Paolo è un imprenditore di successo, che si è fatto dal niente. Lei era la bella di Portogruaro. Hanno una bambina dolcissima che ha 11 anni, Moreschina. Tutta la buona società di Venezia è accorsa alla loro festa. Camerieri in guanti bianchi, champagne, danze, pettegolezzi, allegria. Eppure, dentro la gioia, vibra una nota di inquietudine. Un'ansia che cresce a ogni pagina. La festa finirà con una tragedia indicibile.

Trentadue anni dopo, una giovane donna inglese di trent'anni, avvocato nella City, sbarca a Venezia. Si porta dietro un segreto e finisce in un Palazzo sul Canal Grande, che nasconde più segreti di



Antonella Boralevi

lei. Il proprietario è il Conte Bonaccorso Briani. Un uomo duro, solitario e misterioso. Il destino mette sulla sua strada un seducente commissario siciliano, incallito seduttore.

In una Venezia affascinante e insolita, avvolta dalla nebbia, frustata dalla pioggia di novembre, in un crescendo di tensione e colpi di scena, con una narrazione che alterna sapientemente il passato e il presente, il mistero di tanti anni prima che trova finalmente una soluzione. È il mistero del buio che tutti ci abita. È la muraglia dell'indifferenza. È la forza irresistibile della passione. È la fine dell'innocenza. •

